

E' la volta di Pier Giorgio Cairola... Un allenatore che sa mettere le "ali"

Dalla A.S.D. Libertas Roma 2008 riceviamo e pubblichiamo.

Pensando ad una definizione per Pier Giorgio, mi è venuto naturale e immediato far sì che derivasse proprio dalla frase, conosciuta dall'altro allenatore Andrea Tracanna, per presentare l'A.S.D. Libertas Roma 2008 sul sito internet: "la pallacanestro con le ali".

Non perché fosse facile o logico, non per compiacerlo, conoscendo una delle motivazioni che, all'inizio di quest'avventura, hanno portato al disegno di un'aquila nel logo: la sua riconoscibilità fede laziale; non per il pensiero positivo che nell'immaginario collettivo è sempre associato all'immagine del volo: l'innalzarsi, l'ascendere, l'andare al vertice, e quindi il vincere. Bensì, al di là di queste che sembrano elucubrazioni filosofiche, per il fatto di aver avuto modo di conoscerlo, e osservarlo un po' più da vicino, nel grande

impegno che sta mettendo per far crescere questa associazione.

Proprio io, un anno fa, ne avevo raccontato la nascita un po' ferozista sulle pagine di un quotidiano, e allora avevo lasciato la penna descrivendo un'onda e la sua cresta. Oggi, proprio a distanza di un anno, quell'onda sta ancora correndo sul mare della pallacanestro romana, allargandosi a toccare anche altre discipline sportive: ginnastica artistica, ginnastica generale per adulti, e danza sportiva.

Canalare un'onda così non è facile, non è facile guidarla, e indirizzarla senza farcene travolgere, serve forse avere anche un paio di ali, e quelle Pier Giorgio io credo le abbia.

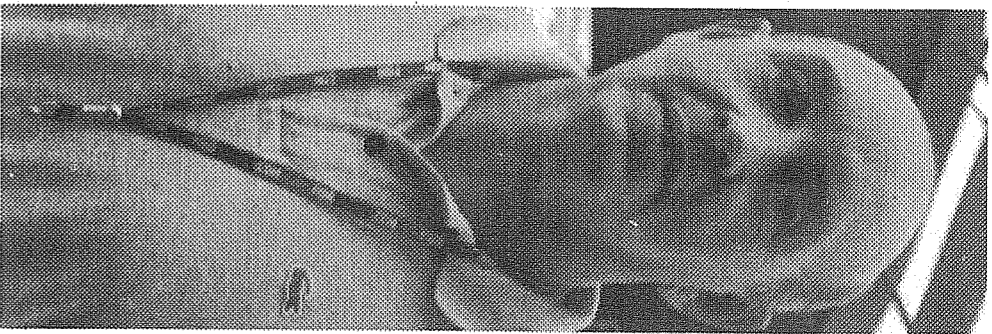
Forse le usa per spostarsi fra le due sedi, dove si svolgono i vari allenamenti da lui seguiti, distanti svariate chilometri fra loro: una presso l'Istituto Vigna Pia al Portuense dove si allena la squadra di Promozione e quella degli Under 19, e l'altra presso l'Istituto S. Maria degli Angeli alla Balduina dove hanno luogo tutti i corsi di Minibasket e delle altre discipline sportive. Forse le usa per trovare il tempo di concepire idee e progetti, per trovare nuovi sponsor e convenzioni, per seguire e risolvere tutte le problematiche pubblicitarie, logistiche e organizzative di un'associazione che sta crescendo in fretta.

Io stessa l'ho visto essere "istruttore" il pomeriggio con i bambini del Minibasket e essere "allenatore" la sera con i ragazzi dei campionati federali. L'ho visto coccolare e consolare i nuovi futuri cestisti come riprendere e redarguire con fermezza i veterani, contenere l'irrequietezza dei piccoli come scegliere dal torpore i grandi. L'ho visto dedicare il tempo fino all'ultimo minuto per preparare qualche evento o torneo per i giovanissimi e subito correre in trasferta per una partita di campionato, designare inviti per una manifestazione e schemi di gioco per una vittoria. L'ho visto saper coinvolgere altre persone con il suo entusiasmo, e saper organizzare tutto ciò che serve per far sentire tutti partecipi del suo sogno.

E lo sapete? L'estate scorsa Pier Giorgio ha trovato anche il tempo per sposarsi. Ora non ditemi che non ha le ali. Sono quelle della "sua" aquila oppure quelle di un angelo? La squadra Under 19, che in questo momento sta perdendo molte partite e che da lui viene giornalmente strigliata a dovere, non ha dubbi in proposito. Io ho visto raffigurati angeli con le trombe, con le arpe, forse anche con i violini... voi avete mai visto un angelo con il fischietto? Chissà...

A proposito... ultima chicca: quel fischietto è sempre lo stesso da più di 20 anni e guai a chi glielo tocca. Ma non ditelo a nessuno!

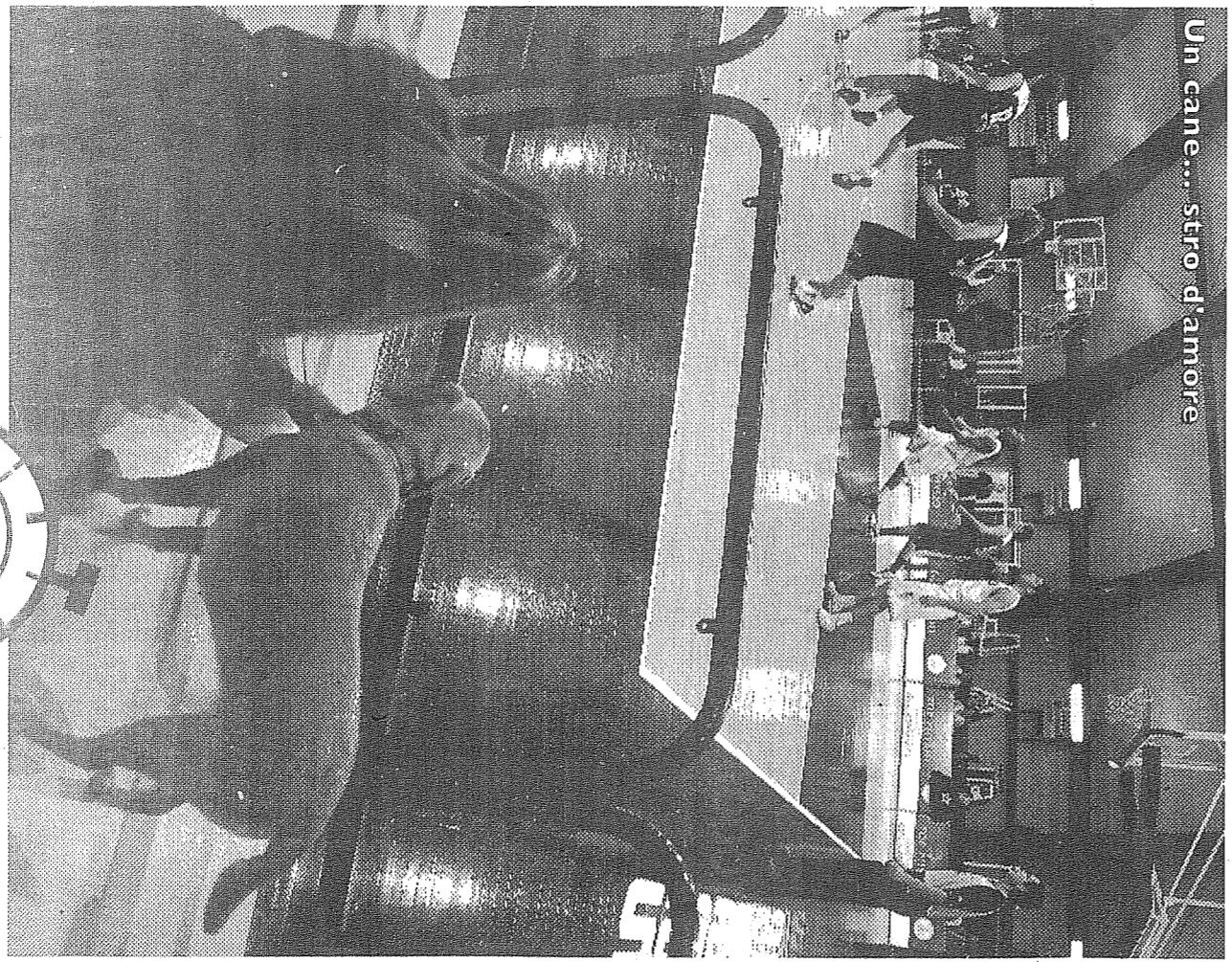
Francesca Valloni



come quello della Ceprini Costruzioni, ma il carattere dimostrato nelle ultime uscite fa ben sperare Massimo Riga ed il suo staff. Sembra ormai recuperata a pieno. Lia Rebecca Valerio, e non dovrebbe esserci defezioni per la trasferta. La palla a due alla palestra comunale di Porano sarà alzata alle ore 18. Gli arbitri designati per questo penultimo turno del girone di andata sono i signori

di Pino Rampolla

Un cane... sero d'amore



Time OUT



Come un fulmine a ciel sereno è arrivato ieri l'annuncio di Mario Massaroni che ha avviato il procedimento di dimissioni dalla carica di presidente della Romasistemi So.Se.Pharm Pomezia. La notizia ha sicuramente lasciato un alone di stupore in tutto l'ambiente del basket rosa, ambiente per il quale il patron pometino ha fatto davvero moltissimo: negli ultimi anni rendendo Pomezia uno dei più importanti poli cestistici nazionali e soprattutto una base di riferimento per la nazionale italiana.

CAUSE - Secondo le prime indiscrezioni sarebbero cause non imputabili allo stesso presidente ad averlo spinto a dimettersi dal proprio incarico, e soprattutto dei motivi di salute che non permetterebbero lui di svolgere al meglio, come suo solito, il proprio incarico a capo della società. Proprio per questo Massaroni ha optato per l'autosospensione, avviando così la prassi delle dimissioni. Sulla situazione a questo punto cala un grandissimo punto interrogativo, al quale sicuramente nei prossimi giorni verranno accostate delle risposte, soprattutto per l'ambiente che ha accolto con grandissimo stupore un gesto di tale entità.

La cittadina di Pomezia intera è sembrata shockata dall'annuncio del presidente, intasando la mail societaria con diversi messaggi d'affetto ed inviti a non mollare all'uomo che ha fatto grande la Pomezia del basket.

FUTURO - Citando Lorenzo de Medici "...doman non v'è certezza..." perché un alone di dubbio ora avvolge la Romasistemi So.Se.Pharm alla vigilia della delicata sfida di Orvieto e soprattutto in un periodo dove la squadra sembra aver imboccato la giusta via per risalire la china. Diversi scenari sono stati ipotizzati sull'evolversi del caso, ma in tali situazioni, e soprattutto quando c'è in ballo una motivazione come quella annessa al comunicato da Massaroni, sarebbe irrispettoso e soprattutto azzardato provare a disegnare scenari che si discostino da una realtà che non può esser nemmeno ipotizzabile. Questo punto interrogativo di cui sopra parlavamo accompagnato i tifosi pometini nei prossimi giorni, nel frattempo, Mario Massaroni non ha ancora rilasciato dichiarazioni ufficiali, ma ci attendiamo nei prossimi giorni che il patron torni a parlare per fare luce sul futuro della società, punto di riferimento del basket laziale.

CAMPIONATO - La notizia ha senza alcun dubbio scosso l'intero ambiente societario, con la squadra in primis, ed in vista della trasferta di Orvieto si auspica che le ragazze vogliano fare un bel regalo al presidente in questo momento